



Il progetto. Le strategie dell'Amministrazione in attesa di raggiungere un accordo con i proprietari del parco

In arrivo un parcheggio da 200 posti Il Comune è comunque intenzionato a mantenere una vasta area verde

RAVENNA. Le strategie dell'Amministrazione per il futuro dell'ex orto Siboni sono chiare. Il bosco sarà in parte utilizzato per ampliare il parcheggio già esistente - affacciato su circonvallazione al Molino, che passerà dagli 80 posti attuali a circa 200 - e in parte sarà oggetto di una riqualificazione, pur restando area verde. Naturalmente sarà necessario prima raggiungere un accordo con i legittimi proprietari della zona. «Stiamo ragionando insieme - spiega l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Gabrio Maraldi -, per poi inserire all'interno del piano regolatore una perequazione attraverso la quale trasferire la capacità edificatoria dei proprietari e che conseguentemente permetta al Comune di acquisire la proprietà dell'area». A quel punto, il destino dell'area non avrebbe niente di misterioso. «Una parte, quella prospiciente la circonvallazione al Molino - continua Maraldi - sarà utilizzata come ampliamento del parcheggio, mentre la restante continuerà ad essere una vasta area verde». Che sarà comunque oggetto di lavori di riqualificazione. «Allo stato attuale il parco è poco fruibile e dovrà quindi essere sottoposto a progettazione. Non sarà comunque un'operazione invasiva, ma è difficile prevedere adesso il risultato finale, che potrebbe essere un orto botanico come da più parti auspicato o altro». Maraldi rigetta inoltre l'accusa di non aver preso in considerazione il parere dei cittadini, come sostenuto dai comitati ambientalisti che si oppongono alla riqualificazione dell'ex orto Siboni. «Insieme all'assessore Poggioli abbiamo partecipato a diverse assemblee pubbliche - assicura - e ci confrontiamo continuamente con i cittadini. Ora la decisione finale è legata ovviamente alla volontà dei proprietari. In seguito - conclude Maraldi - se ne dovrà discutere nell'ambito del piano del traffico e del piano regolatore». (lu.ma.)